

Risparmio ed efficienza: è la corsa della domotica

Smart Home. Secondo i dati di GFK, in Italia il segmento IoT è aumentato del 12% nei primi sei mesi 2023 rispetto a un anno fa (+84,5% dal 2019)

Pagina a cura di Paola Guidi

Dopo due anni di crescita, il mercato globale della domotica e degli IoT continua a salire, perché il controllo intelligente e da remoto degli apparecchi e degli impianti connessi nelle abitazioni alleggerisce nettamente le bollette domestiche, con una riduzione del 20-25% dei consumi di gas e elettricità, un -5% dell'uso dell'acqua e anche un -30% circa degli sprechi alimentari.

In attesa che diventi operativo il protocollo Matter (cioè il sistema per l'interoperabilità della casa intelligente lanciato dallo sforzo congiun-

Il controllo intelligente di apparecchi e impianti connessi alleggerisce le bollette: -20/25% per gas ed elettricità

to delle più grandi aziende che operano nel mercato della tecnologia), le famiglie si affidano sempre di più a *device* connessi e a comandi centralizzati attivabili soprattutto con la voce o contactless.

Secondo l'analisi dei trend di mercato di GFK Italia - realizzata per Il Sole 24Ore - relativa a gennaio-luglio 2023 rispetto agli stessi periodi del 2022 e del 2019 (pre-Covid), il comparto ha rilevato un aumento, rispettivamente, del 12% sull'anno scorso e dell'84,5% sul periodo pre-pandemia, che ha premiato gli elettrodomestici di massima efficienza e connessi.

L'annuale ricerca degli Osservatori Digital Innovation del Politecnico di Milano ha messo in evidenza che l'Italia è al primo posto in Europa per la crescita del mercato.

Il primo parametro è scegliere i

modelli di classe energetica elevata secondo la nuova e più severa "scala" europea dalla A alla G, con efficienza decrescente che ha eliminato le complicate A con tanti + e diverse percentuali di consumi.

La lavastoviglie Miele G 7465 SCVi XXL, per esempio, è collegabile a una fornitura di acqua calda o una fonte di energia alternativa e richiede il 35% in meno di elettricità. Riconosce il carico e la sua app diventa l'assistente energetico, informa costantemente l'utente sui consumi. Alla IFA di Berlino Electrolux ha presentato una selezione, Ecoline, che indicherà per tutti i *device*, quelli che sono contemporaneamente più ecosostenibili con dati molto precisi sui risparmi, più avanzati e più facili da usare.

Da segnalare hOn, la piattaforma intelligente della Haier, che gestisce automaticamente tutti gli impianti e gli apparecchi scegliendo ogni volta tra le fonti energetiche domestiche, anche quelle alternative, la più conveniente.

Sempre più diffusi i comandi vocali. «Il comando vocale da incasso - spiega Massimo Perotto, ingegnere della Vimar - rende l'uso della tecnologia semplice e alla portata di tutti. Sviluppato su tecnologia Alexa, il dispositivo permette di azionare luci, movimentare tende e tapparelle, controllare il clima, richiamare scenari, ascoltare la musica preferita e controllare altri dispositivi compatibili con Alexa. Ma è in arrivo anche la possibilità di interagire in sicurezza con la voce con il sistema di videosorveglianza».

Ma quanto costa installare uno *smart speaker*? Secondo Ernesto Santini, uno dei massimi progettisti di smart home, tutto dipende dal numero e dalle tipologie degli interventi, ma ogni automazione senza fili comporta indicativamente un investimento di 1.000-1.500 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Post pandemia
La sostenibilità tecnologica nelle scelte degli italiani si accompagna anche a sistemi che limitano il contatto e favoriscono l'igiene

Il quadro

IL COMPARTO SMART HOME

Crescita di mercato nel primo semestre dei due periodi presi in esame



I 7 PRINCIPALI PRODOTTI PER LA SMART HOME

Il valore dei prodotti Smart sul totale del comparto. In %



Fonte: GFK

POLIMI
Secondo la ricerca Digital Innovation l'Italia è al primo posto in Europa per lo sviluppo del mercato